

STUDIO TECNICO

Giuseppe GARBIN

Dott. in Architettura

Dott. in Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via Mons.Faidutti n. 4

Tel e fax 043 1/33971

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI TORVISCOSA



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE N. 13

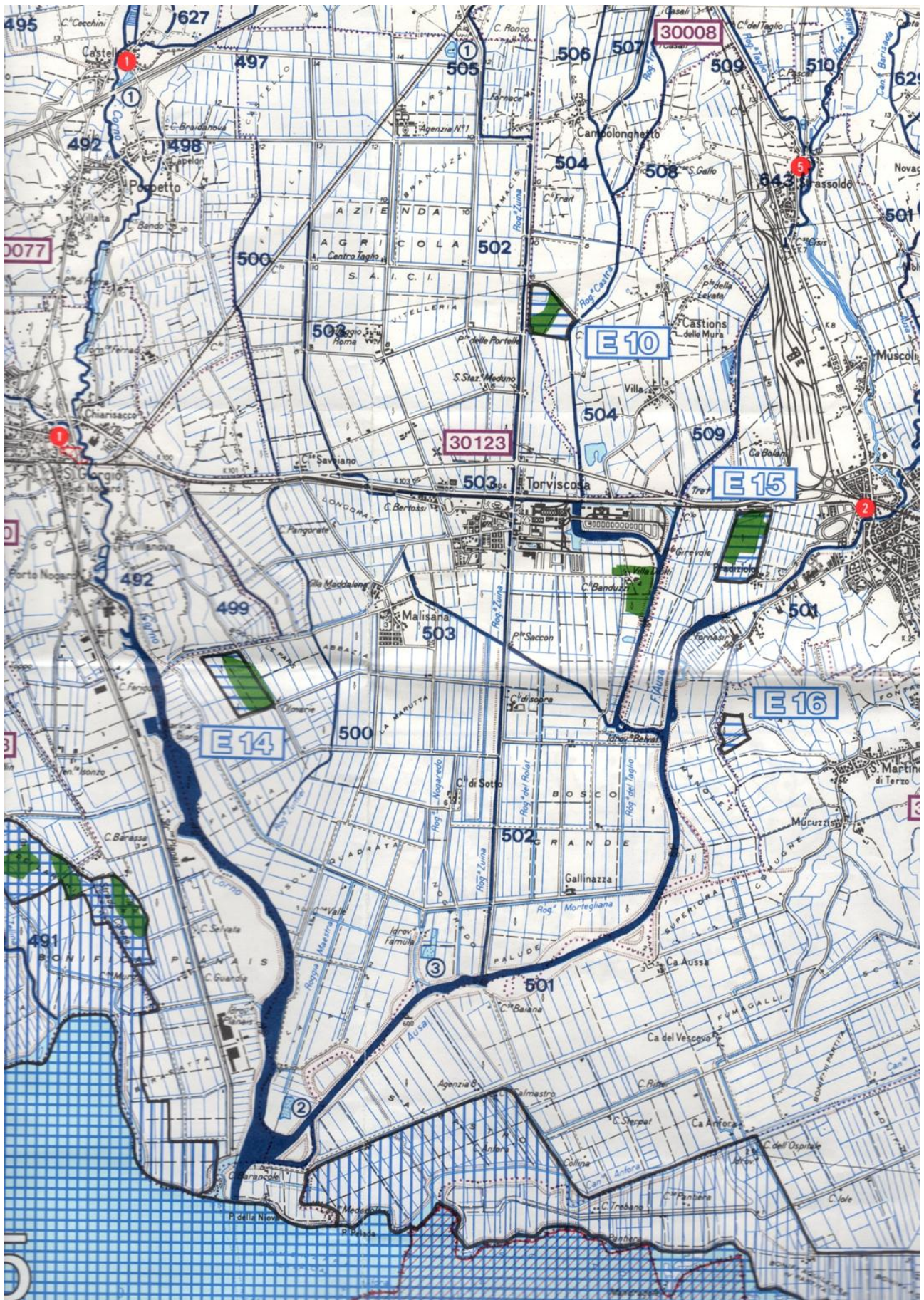
VALUTAZIONE ASPETTI PAESAGGISTICI
(D.P.C.M. 12.12.2005)

Elab. **B**

PROGETTISTA
dott. arch. Giuseppe Garbin

Cervignano li, 10 aprile 2018

Collaboratori:
geom Tiziana Zampar



La presente relazione, prevista dal DPR 086/Pres del 2008 fa riferimento all'applicazione del

DPCM. 12712/2005 per ciò che riguarda i beni tutelati ai sensi della parte Terza del D.Lgs. n.42/04.

La Variante oggetto della presente Relazione, in linea generale, interviene marginalmente su aree vincolate ma, ciò nonostante appare opportuno un esame puntuale del rapporto tra le previsioni di Variante e gli aspetti paesaggistici ed ambientali.

Le modificazioni sostanziali agli elaborati di Piano che incidono su aree di interesse paesaggistico sono di seguito elencate:

USO ATTUALE DEL SUOLO: area produttiva e parzialmente coltivata.

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA: area periurbana.

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: pianura.

UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO: Vedi Planimetria Zonizzazione

PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004): fascia 150 m Roggia Nuova di Zuino e Roggia Giuliana

NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Le Rogge non presentano particolari valori paesaggistici ed è attualmente già compromessa da edificazioni sovrapposte nel tempo di natura residenziale e produttiva.

DESCRIZIONE DELLA PREVISIONE URBANISTICA

Consiste nella una modifica delle Norme Tecniche di Attuazione che consenta la realizzazione di un intervento più contenuto rispetto alle possibilità che il PRGC ammette con la predisposizione dei un piano attuativo (superficie coperta di edifici pari al 50% della superficie complessiva dell'area) e che tenga conto, comunque, della superficie coperta preesistente.

Considerato, quindi, che nell'area insistono alcuni edifici si ammette la possibilità di incremento della superficie coperta (anche con corpi staccati) pari al 50% di quella esistente.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO :Non sono previste particolari prescrizioni che sono demandate ai singoli provvedimenti di autorizzazione paesaggistica propedeutici al rilascio dei titoli edilizi.

Si può sostenere che il punto di variante in argomento non determini incidenze negative sul paesaggio.

Da quanto sopra si può affermare che le previsioni di Variante allo strumento urbanistico siano tali da non comportare, sia dal punto di vista puntuale che complessivo, incidenze negative sul paesaggio

Cervignano li, 10 aprile 2018

PROGETTISTA
dott. arch. Giuseppe Garbin

